



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, data del protocollo

**DECISIONE DI CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE
(art. 17 del d.lgs. n. 36/2026)**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico p.i. Giovanni Romanin, per l'affidamento del servizio di redazione di Attestati di Prestazione Energetica (A.P.E.) nonché di libretti d'impianto per immobili siti sul territorio regionale di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio.

CIG B2AB41B71A

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Comunicazione organizzativa n. 20 del 29/07/2021 e dalla Determinazione n. 106 prot. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, e visto il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7/12/2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17/12/2021

VISTI

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”, che all’art. 65 ha istituito l’Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l’impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la “*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”, con cui l’Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- il d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” (di seguito “codice”);
- le disposizioni transitorie e di coordinamento del codice di cui agli artt. 225 e ss.;
- gli artt. 22 e 25 del codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- in particolare, gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- altresì, l’art. 63, co. 4, del codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del demanio;

Via Ciro di Pers, 4 – 33100 Udine – Tel. 0432/586411– Fax mail 06 50516077

e-mail: dre.friulivenzeagiulia@agenziademanio.it

pec: dre_friulivenzeagiulia@pce.agenziademanio.it

- il d.lgs. 33/2013 e l'art. 28 del codice, in materia di amministrazione trasparente;
- lo Statuto dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003 e s.m.i., da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024-2026, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno etico” dell'Agenzia del demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il d.lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;
- quanto precisato nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, recante “*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*”.

PREMESSO CHE:

- è emersa l'esigenza di affidare il servizio di redazione degli attestati di prestazione energetica (APE) nonché dei libretti di impianto riferiti a taluni immobili siti sul territorio regionale di proprietà dello Stato e gestiti dall'Agenzia del Demanio;
- con atto prot. n. 6633 del 16/07/2024 è stato nominato il RUP e con atto prot. n. 7173 del 31/07/2024 è stato nominato il *team* di supporto;
- Il RUP ha predisposto la documentazione per l'affidamento al fine di soddisfare il fabbisogno sotteso all'acquisizione del servizio di redazione dell'attestazione di prestazione energetica (APE) e dei libretti di impianto per gli immobili sopra richiamati;

DATO ATTO CHE:

- il RUP, con proposta prot. n. 7140 del 31/07/2024 ha rappresentato quanto segue.
- è stata verificata la copertura nel *budget* 2024, sul centro di costo della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, capitolo 3901 commessa FD06100004 spese su servizi di beni affidati, del costo stimato del servizio;
- il RUP ha verificato la non sussistenza di un bando SDAPA, di una convenzione/accordo quadro attiva/o stipulata da Consip S.p.A., avente ad oggetto il servizio sopra indicato;
- per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo;
- di aver proceduto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del codice per l'affidamento del servizio in oggetto;
- il Rup ha effettuato una indagine informale di mercato, nel rispetto del principio di

rotazione, nell'ambito della categoria "Servizi di certificazione energetica (APE)", e ha individuato l'operatore economico P.I. Giovanni Romanin, p.IVA 02722710304 in quanto in possesso di adeguate pregresse esperienze, e ha provveduto alla richiesta di preventivo;

- l'operatore economico ha presentato una offerta assunta al prot. n. 7022 del 27/07/2024 per l'importo di euro 5.000,00, oltre Iva e cassa previdenziale, che il RUP ha ritenuto congrua;

ATTESO CHE:

- l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del codice, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, co. 1, del medesimo codice;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 17 del codice, ai commi 1 e 2, dispone che: "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del citato codice, secondo cui, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- ai sensi dell'art. 58 del codice, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti e non costituisce un artificioso frazionamento in quanto l'acquisto soddisfa pienamente l'esigenza rappresentata e programmata;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del codice;
- la prestazione è di natura intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, co. 3, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né si rende necessaria la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del codice, l'affidatario non è tenuto a presentare garanzia definitiva;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta del RUP prot. 7140 del 31/07/2024, e gli atti relativi alla stessa, in particolare la specifica dell'indagine condotta ed il capitolato tecnico prestazionale;

DI APPROVARE specificamente l'affidamento del servizio di redazione dell'attestazione di prestazione energetica e dei libretti di impianto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023 all'operatore economico p.i. Giovanni Romanin p.IVA 02722710304, per un importo netto pari a 5.000 €, oltre oneri previdenziali (pari al 5 %) e iva di legge (pari al 22 %), corrispondente ad un importo complessivo di 6.405,00 €;

DI DARE ATTO che il termine per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali è pari a 40 giorni a decorrere dalla consegna del servizio;

DI DARE ATTO che successivamente all'affidamento, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica sul portale AcquistinretePA mediante scrittura privata secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 55 del citato d.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n.13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DEMANDARE al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore Regionale
Alessio Casci
f.to in modalità elettronica
ex art. 24 del D.lgs.82/2005